Zeitschrift: Archi: rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss

review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2015)

Heft: 2: Scuole e palestre

Artikel: Scuola dell'infanzia, Giubiasco

Autor: Briccola, Roberto

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-594356

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 03.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Roberto Briccola foto Marcelo Villada Ortiz

Scuola dell'infanzia, Giubiasco

Il progetto si propone quale elemento di definizione e limite dell'argolo nord dell'area scolastica esistente.

Le nuove sezioni della scuola dell'infanzia si allineano lungo la via principale all'esistente casa del custode, di cui riprendono altezza e volumetria, garantendo la continuità del fronte stradale ulteriormente rafforzata dal completamento dell'alberatura del viale.

Le sei sezioni orientate verso sud-est, sul verde e la montagna, proteggono gli spazi esterni dalla presenza incombente dei vicini palazzi di sei piani e costituiscono un'unità che sopporta il confronto con tale massa. Nel contempo ripropongono, con la distinzione in piccoli volumi, la scala del quartiere retrostante di piccole case.

L'intimo parco giochi esistente, con i suoi grandi alberi, è mantenuto e diviene prolungamento naturale della nuova area di gioco definita dalle preesistenze (ex-asilo, scuola elementare, terrapieno), dalle sei sezioni e dal nuovo corpo dei servizi comuni (cucina, mensa scuola elementare, ecc.) che la conclude e protegge verso nord.

Le sei sezioni, unità pedagogiche indipendenti, hanno accessi separati e sono chiaramente distinguibili garantendo da un lato una scala a misura di bambino dell'imponente struttura e dall'altro chiarezza di orientamento, riconoscibilità e possibilità di identificazione nelle singole unità didattiche.

Le sei semplici scatole del primo piano, realizzate in calcestruzzo a vista interno e isolate esternamente, poggiano con leggerezza sulle lame traslate in calcestruzzo a vista esterno del piano terreno, garantendo sbalzi, portici e curiose trasparenze attraverso l'intero edificio dalla strada fino al parco.

Le singole sezioni della scuola dell'infanzia sono così strutturate: al piano terreno il portico d'ingresso, l'atrio-guardaroba, il locale cure igieniche, il servizio docenti e lo spazio per le attività tranquille, che con ampie vetrate, protette da porticati, si relazionano con l'ampia area di gioco esterna.

Il singolo spazio per le attività tranquille può essere esteso, mediante pareti scorrevoli, a discrezione delle docenti, a due o più sezioni e in occasioni speciali all'intera struttura.

La doppia altezza del percorso di collegamento tra piano terreno e primo piano garantisce giochi di luce, scorci e trasparenze che aggiungono un aspetto ludico agli spostamenti all'interno della sezione e tra le sezioni.

Al primo piano, un percorso trasversale, caratterizzato da trasparenze e prospettive inaspettate, collega le singole sezioni e in particolare i singoli refettori alla cucina e agli spazi comuni.

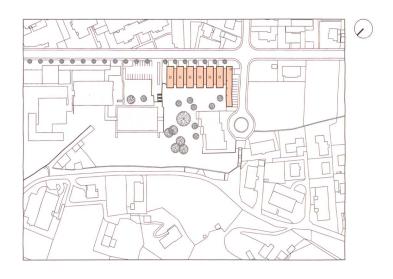
Completa il primo piano lo spazio per le attività di movimento, la cui superficie, equivalente a quella delle attività tranquille del piano terreno, ne permette l'interscambiabilità a discrezione delle singole docenti.

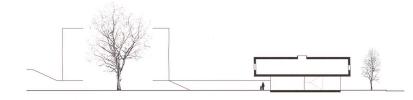




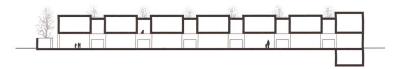
SCUOLA DELL'INFANZIA PALASIO, GIUBIASCO

Committenza Comune di Giubiasco | Architettura Roberto Briccola; Giubiasco Collaboratrice S. Martinola | Direzione Lavori Roberto Briccola; Giubiasco | Ingegneria civile Messi & Associati; Bellinzona | Ingegneria elettrotecnica Tecnoprogetti sa; Camorino | Ingegneria RVS S.Gilardi & Visani-Rusconi-Talleri sa; Giubiasco | Fotografia Marcelo Villada Ortiz; Lugano, interni: Michele Ostini; Lugano | Date Concorso 2003, progetto 2006, realizzazione 2007-2009

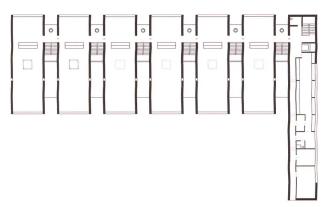




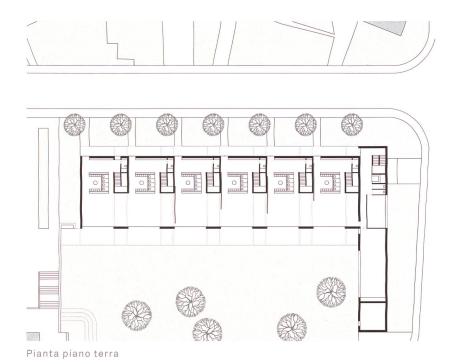
Sezione trasversale



Sezione longitudinale



Pianta primo piano

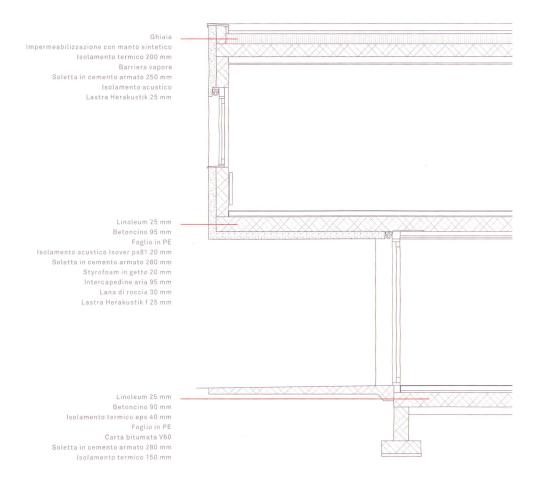


0 5 10 20





Foto Michele Ostini



0 0.5 1 2





